

CRONACA & ATTUALITÀ:

L'allarme dei geologi: "Ancora scosse e nessuno ci ascolta"



26 ottobre 2011 - "Le nuove scosse di terremoto alle

Eolie e in Turchia riaccendono i riflettori su un'annosa questione che dura da decenni e per la quale noi geologi ci spendiamo da anni senza ottenere risposte concrete dalla classe dirigente". Invita a non abbassare la guardia sul rischio sismico il presidente del Consiglio nazionale dei geologi Gian Vito Graziano.

Partendo dal recentissimo e rovinoso sisma in Turchia, Graziano sottolinea come "è stato il più forte degli ultimi dieci anni, simile solo all'evento del 1999. E la terra ha continuato a tremare pure alle Eolie, domenica scorsa e fino alla scorsa settimana a Canicattini Bagni sugli Iblei, in provincia di Siracusa, e in Calabria, dove è stata avvertita una scossa tellurica, seppure di modesta entità".

"Fino a ieri abbiamo avuto scosse lievi nel Messinese - ha proseguito Graziano -. Se dobbiamo imparare a convivere con il rischio sismico, dobbiamo imparare anche a difenderci e questo lo si può fare solo con un'attenta politica mirata alla mitigazione del rischio e alla definizione di modelli di comportamento".

di REDAZIONE CTS